

Laura Matteucci

IL DOPOTERREMOTO nell'Oceano Indiano

Arrivano i primi soldi, ma insufficienti anche se gli stanziamenti crescono. Intanto continua a mancare tutto ciò che serve alla sopravvivenza quotidiana

Bush promette 35 milioni di dollari e assicura che «siamo solo all'inizio». Indonesia e Somalia: moratoria sui debiti. Una conferenza mondiale dei donatori?

MILANO Tempi di reazione troppo lenti. Cifre irrisorie. Aiuti inadeguati. Servono medicinali, kit per la potabilizzazione dell'acqua, tende, cibo, arrivano invece soprattutto (pochi) soldi.

Vero che dopo l'accusa dell'Onu, che ha definito «gretto» il governo di Bush, gli Stati Uniti, seguiti a ruota da altri Paesi, hanno rimesso mano alla cifra da stanziare (a proposito di reazioni tempestive, appunto). Ma ancora non è sufficiente per parlare di reale solidarietà.

I danni causati dallo tsunami non sono quantificabili. La Croce Rossa ha parlato di 44 milioni di dollari, l'Onu di somme superiori agli 1,6 miliardi di dollari stanziati per la ricostruzione dell'Iraq, e per Munich Re, che è la principale società di assicurazione del mondo, i danni superano i 10 miliardi di euro. Il governo thailandese stima, solo per il suo paese, ed esclusivamente per l'industria turistica (6% di peso sul Pil), almeno 510 milioni di dollari. E vediamo invece in quanto consiste la mobilitazione del mondo di fronte all'ecatombe.

Stati Uniti. Promessi solo 35 milioni di dollari (25,5 milioni di euro), e 400mila dollari (296mila euro) di aiuti immediati. Il presidente George W. Bush assicura che i 35 milioni saranno «solo l'inizio dei nostri aiuti». È il primo intervento pubblico di Bush dopo le critiche sollevate in particolare dall'Onu. Dal Pentagono annunciato l'invio di 12 navi, senza però precisare quale sarebbe il loro ruolo nei soccorsi. Mobilitata l'aeronautica militare, la marina, la portaerei Lincoln, e 6 (6!) aerei da trasporto con beni di soccorso.

Unione europea. L'Europa sembra avere un passo meno corto degli Usa. La Ue ha confermato una mobilitazione fino a 30 milioni, dopo un primo aiuto di 3 milioni. Il commissario allo sviluppo e agli aiuti umanitari Louis Michel auspica una conferenza internazionale di donatori. Una prima tranche, per 10 milioni, è destinata a Thailandia, India, Maldive, una seconda, per lo stesso importo, all'Indonesia. Gli ultimi 10 milioni saranno assegnati più avanti.



Un villaggio distrutto in Sri Lanka, a destra una madre nutre il figlio in India



Aiuti, pochi di fronte alla catastrofe

Ancora impossibile valutare i danni: le assicurazioni dicono dieci miliardi di euro

cosa hanno fatto i governi

- **Stati Uniti:** 35 milioni di dollari e 400.000 dollari di aiuti immediati
- **Unione Europea:** 20 milioni di euro e una mobilitazione fino a 30 milioni
- **Giappone:** 22 milioni di euro in aiuti diretti statali e altri 7 milioni per sostenere le attività delle Ong.
- **Gran Bretagna:** 15 milioni di sterline
- **Francia:** 20 milioni di euro
- **Australia:** 27 milioni di dollari
- **Germania:** 20 milioni di euro
- **Qatar:** 7,4 milioni di euro.
- **Norvegia:** 6 milioni di euro.

cosa hanno fatto le Ong

- **CARITAS** Sta mobilitando tutti i centri locali che raccolgono migliaia di volontari e sta inviando personale specializzato in India e nello Sri Lanka. Oggi partono 15 esperti, 10 dei quali diretti nello Sri Lanka e 5 in India.
- **ASSOCIAZIONE NAZIONALE ONG.** Ha organizzato un cargo per un aereo che decollerà da Brindisi con aiuti umanitari diretti nello Sri Lanka.
- **ANPAS** Coordina con le Regioni luoghi e modi di intervento, in attesa che il governo italiano dica dove dirigere le forze disponibili.
- **MEDICI SENZA FRONTIERE** Da ieri portano soccorso alla popolazione di Aceh, nel Nord dell'Indonesia. È la prima organizzazione a lavorare nell'area con 8 persone.

cosa è necessario fare

- **FORNITURA DI ACQUA POTABILE E CIBO** Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità e l'Unicef i feriti e i malati rischiano ora di morire per mancanza di cibo e acqua potabile. «L'acqua e il cibo contaminati presentano un pericolo molto maggiore», ha detto David Nabarro dell'Oms pronosticando che «il terrore iniziale associato con i terremoti e i maremoti sarà poca cosa rispetto alle sofferenze a lungo termine delle comunità colpite».
- **COPERTE, VESTITI, MEDICINALI** Sul campo servono generi di prima necessità come coperte, tavollette per la bonifica dell'acqua, tantiche e generatori. La situazione è drammatica: i sopravvissuti hanno bisogno di alimentari, medicinali, vestiti.

Peralto, il cancelliere tedesco Gerhard Schröder ha annunciato l'intenzione di proporre al Club di Parigi una moratoria sul debito di Indonesia e Somalia. Questa la lista dei debiti di tutti i paesi coinvolti dalla tragedia, sulla base dei dati della Banca Mondiale (in miliardi di dollari 2002, con l'eccezione delle Maldive il cui debito è espresso in milioni di dollari). Indonesia: 130,8.

Sri Lanka: 7,7. India: 82,9. Thailandia: 58,2. Myanmar: 4,1. Malaysia: 48,3. Bangladesh: 11. Somalia: 2,5. Tanzania: 1,8. Kenya: 4,5. Maldive: 202,6 milioni.

Italia. Il ministro degli Esteri Fini ha confermato 3 milioni di euro.

Spagna. È il maggior contributo singolo: promessi 68 milioni di dollari.

Gran Bretagna. 15 milioni di sterline (21,3 milioni di euro), ma solo dopo le parole dell'Onu. Finora il Regno Unito aveva sbloccato un milione di sterline (1,42 milioni di euro).

Germania. 20 milioni di euro. Lo ha annunciato il cancelliere Schröder che ha sollecitato i tedeschi a contribuire con donazioni. Un pool di 15 esperti del Thf, l'organizzazione federale della protezione

civile, sono stati inviati a Phuket in Thailandia, altri 12 nello Sri Lanka.

La **Francia** partecipa con 20 milioni di euro. La **Svezia** con 2,7 milioni. I **Paesi Bassi** con 2 milioni.

La **Danimarca** con 1,3. L'**Irlanda** con 1 milione. La **Svizzera** con 660mila euro. La **Norvegia** con 6 milioni. La **Repubblica ceca** con 328mila euro. La **Grecia** con 300mila euro. La **Finlandia** con 300mila euro. La **Polonia** con 250mila euro.

L'**Ungheria** con 245mila euro. La **Romania** con 30mila euro. La **Russia** ha annunciato l'invio di 25 tonnellate di aiuti umanitari in Sri Lanka.

Australia. 27 milioni di dollari (20 milioni di euro).

Giappone. 22 milioni di euro in aiuti diretti, altri 7 milioni per sostenere le attività delle Ong.

Arabia Saudita. 7,4 milioni di euro.

Qatar. 7,4 milioni di euro.

Kuwait. 1,4 milioni di euro.

Iran. 627mila dollari (464mila euro).

Cambogia. 30mila euro.

Cina. 2,6 milioni di dollari.

Argentina. Promesse 2,5 milioni di pasticche per rendere l'acqua potabile.

arnoldworldwide italy



UN BEL MODO DI GUARDARE AL FUTURO.

Vespa

• Scocca in acciaio • Doppio freno a disco • Doppio ammortizzatore posteriore • Motore 4 tempi con raffreddamento a liquido • Ruote da 12" • Pedanine passeggero estraibili.